



COMUNE DI PISTOIA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 98

Seduta del 25/08/2016

Oggetto: PARTECIPAZIONE AL "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016 "APPROVAZIONE DEL BANDO CON IL QUALE SONO DEFINITI LE MODALITA' E LA PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE, DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA E DELLA CITTA DI AOSTA" (G.U. SERIE GENERALE N. 127 DEL 01.06.2016) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY".-

L'anno **Duemilasedici** il giorno **venticinque** del mese di **Agosto** alle ore **12:35** nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si e' riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori :

Qualifica	Componente	Presente
Sindaco	BERTINELLI SAMUELE	S
Vice Sindaco	BELLITI DANIELA	N
Assessore	PALAGI GIULIANO	N
Assessore	TUCI MARIO	S
Assessore	BECHERI ELENA	S
Assessore	NUTI TINA	S

Totale: Presenti n. 4
Assenti n. 2

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune, Dr.ssa **VITALE DARIA**

Il Presidente **BERTINELLI SAMUELE** da' atto che il numero dei presenti e' quello richiesto dalla legge per poter validamente deliberare.



COMUNE DI PISTOIA

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco Samuele Bertinelli in merito all'argomento in oggetto;

PREMESSO che:

- l'art.1, comma 974, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", ha istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

- l'art.1, comma 978, della citata Legge n.208/2015 ha stabilito che per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 974 a 977, per l'anno 2016 è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo denominato «Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie», da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, e che a tale fine è autorizzata la spesa di 500 milioni di euro per l'anno 2016;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016 (GU Serie Generale n.127 del 1-6-2016) è stato approvato il "Bando con il quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta";

VISTO il programma di mandato del Sindaco, che espressamente prevede che le politiche di governo del territorio debbano attivare e favorire "processi di recupero del patrimonio edilizio esistente e di rigenerazione urbana" nonché "interventi di recupero di piccoli ma diffusi spazi vuoti a luoghi di socializzazione" con l'obiettivo di ottenere una qualità diffusa a partire dai cosiddetti "centri periferici";

RITENUTO che il bando in oggetto possa rappresentare uno strumento estremamente utile per il recupero e la valorizzazione di una zona quale quella di Bottegone che presenta elevati valori di densità demografica accompagnata da alcune significative situazioni di degrado in edifici e



COMUNE DI PISTOIA

infrastrutture, nonché altrettanto significative possibilità di miglioramento in termini di contrasto ai fenomeni di degrado sociale che costituiscono l'oggetto principale del bando;

VISTO che analogo progetto, anche se con modalità e parametri diversi, era stato approvato con Delibera G.C. n°159 del 26/11/2015 in occasione della partecipazione al "Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" di cui al DPCM 15.10.2015, il cui esito non è stato ancora comunicato all'Amministrazione Comunale;

VISTO che il bando in oggetto recita quanto segue:

- art.2 "1. Oggetto della presente procedura è la selezione di progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta";

- art.4 "2. Ai fini del presente bando, si considerano periferie le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi" e che "3. Gli interventi, da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo, potranno riguardare una o più delle seguenti tipologie di azione:

a) progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;

b) progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;

c) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;

d) progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;

e) progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati";

f) una quota del 5% delle risorse dell'investimento può essere destinata alla predisposizione di piani urbanistici, piani della mobilità, studi di fattibilità e/o atti necessari per la costituzione di società pubblico/private e/o interventi in finanza di progetto, investimenti immateriali quali e-government, marketing territoriale, sviluppo di nuovi servizi, formazione (se collegati e funzionali ai progetti innovativi proposti);

DATO atto che:

- l'art.3 del bando in oggetto prevede che "2. Ai fini dell'individuazione degli interventi, gli enti (..) favoriscono la più



COMUNE DI PISTOIA

ampia partecipazione all'attuazione dei progetti da parte di altri soggetti pubblici e privati”;

- l'art.7 comma 1 lett. b) del bando in oggetto considera come elemento premiante la “b) capacità di attivare sinergie tra finanziamenti pubblici e privati, laddove il contributo finanziario di questi ultimi sia pari almeno al 25% dell'importo complessivo necessario alla realizzazione del progetto proposto”;

- per raccogliere le proposte di cui sopra è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune il giorno 28.7.2016 un avviso pubblico, dando per acquisita l'adesione di quanti hanno già aderito all'analogo avviso del 2015 sopra richiamato e già valutati ammissibili per la ricerca di eventuali nuovi partner pubblici e privati interessati alla partecipazione al programma straordinario in oggetto;

- sono quindi incluse nel progetto le progettualità presentate da SPES, dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Autostrade per l'Italia spa e PUBLIACQUA, inseribili in virtù della loro natura giuridica e delle convenzioni in essere con detti soggetti;

- entro il termine stabilito del 6.8.2016 hanno risposto, condividendo l'iniziativa ed evidenziando interventi da loro ritenuti importanti per garantire la riqualificazione della frazione di Bottegone, i seguenti soggetti:

- Parrocchia di San Michele Arcangelo di Bottegone - proposta di realizzazione di nuova palestra e riqualificazione immobile “La Capannina”;

- C.A.T. Comitato Associazioni Territoriali Area Bottegone - proposte varie di riqualificazione del territorio;

- SLEBest Associazione di Promozione Sociale - proposta di realizzazione spazio sociale e culturale;

- Parrocchia di San Michele Arcangelo di Bottegone - proposta di realizzazione di nuova piazza e spazi di socializzazione;

- Consorzio di Bonifica Medio 3 Valdarno - progetto di riassetto idraulico Fosso Ombroncello;

- Cappellini Massimiliano, Biagini Angela, Donnini Chiara, Donnini Massimo, Galigani Luana, Innocenti Roberto, Cantini Gabriella, Bardelli Carlo - proposta di riqualificazione di alcuni edifici privati;

- Montagne Verdi srl - riqualificazione ex sito industriale-artigianale con individuazione di nuove attività produttive e creazione di un centro studi e ricerca - università popolare;

- Circolo Ricreativo Arci di Bottegone e altre associazioni - proposte varie di riqualificazione del territorio.



COMUNE DI PISTOIA

PRESO ATTO delle valutazioni tecniche dell'ufficio proponente, relativamente alla accoglibilità o meno delle suddette proposte, con le seguenti motivazioni:

- *Parrocchia di S. Michele Arcangelo - non accoglimento della proposta perché le eventuali co-progettazioni coinvolgenti privati che richiedono un contributo al bando devono essere recepite solo attraverso accordi o intese, mancando alla data corrente il tempo materiale per l'approvazione di tali atti e il contemporaneo rispetto della scadenza prevista dal bando; inserita previsione di riqualificazione e ampliamento dell'attuale area sportiva comunale nel progetto complessivo;*
- *C.A.T. Comitato Associazioni Territoriali Area Bottegone - recepimento parziale delle proposte nel progetto complessivo;*
- *SLEBest Associazione di Promozione Sociale - recepimento della proposta nel progetto complessivo;*
- *Parrocchia di San Michele Arcangelo di Bottegone - recepimento della proposta nel progetto complessivo;*
- *Consorzio di Bonifica Medio 3 Valdarno - recepimento della proposta nel progetto complessivo;*
- *Cappellini Massimiliano, Biagini Angela, Donnini Chiara, Donnini Massimo, Galigani Luana, Innocenti Roberto, Cantini Gabriella, Bardelli Carlo - proposta non inserita nel progetto complessivo ma valutabile con eventuali future modifiche agli strumenti di pianificazione;*
- *Montagne Verdi srl - recepimento della proposta nel progetto complessivo;*
- *Circolo Ricreativo Arci di Bottegone e altre associazioni - recepimento parziale delle proposte nel progetto complessivo;*

DATO ATTO che è volontà dell'Amministrazione Comunale sviluppare comunque una progettualità ulteriore e successiva per l'area di Bottegone che possa ricomprendere anche le suddette proposte presentate e non inserite nel progetto complessivo;

EVIDENZIATO che la domanda di partecipazione, come specificato all'art.3 del bando in oggetto, deve essere inviata entro e non oltre il 90 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta ufficiale del DPCM (e cioè entro e non oltre il 29.8.2016);

DATO ATTO che per partecipare è necessario l'invio dei seguenti documenti specificati nell'art.5 del bando in oggetto:

a) una relazione generale di non più di 10 cartelle in formato A4 (2000 battute ciascuna, spazi inclusi), nella quale sono chiaramente illustrati - I. la tipologia e le caratteristiche del progetto; II. il costo complessivo del progetto, il piano finanziario e le specifiche coperture finanziarie previste; III. la tipologia e il numero di beneficiari diretti e indiretti e le relative modalità di individuazione; IV. i tempi di esecuzione; V. le aree in cui saranno svolte le attività progettuali; VI. la dimensione dell'investimento da realizzare con indicazione dei risultati attesi; VII. la partecipazione di eventuali



COMUNE DI PISTOIA

soggetti privati e le modalità di coinvolgimento attraverso procedure di evidenza pubblica;

b) il cronoprogramma dei tempi di realizzazione del progetto;

c) una scheda relativa ai soggetti pubblici e privati cofinanziatori del progetto, con indicazione del relativo apporto finanziario;

d) le intese o accordi sottoscritti con i soggetti di cui al punto c);

e) la delibera di approvazione del progetto da parte del Comune e il decreto di nomina del responsabile del procedimento (RUP);

f) una dichiarazione del RUP relativa alla conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati, nonché con i regolamenti edilizi;

Nel caso in cui la domanda riguardi il finanziamento di una iniziativa relativa a lavori, il progetto è corredato da una documentazione grafico/fotografica di non più di 10 cartelle, in formato A3, contenente una planimetria d'insieme, nella scala minima di 1:1000 e schemi interpretativi o disegni tecnici in scala adeguata, che illustrino compiutamente il progetto proposto;

DATO ATTO che il Servizio Edilizia Pubblica, Energy Manager e Progetti Speciali:

- vista la complessità della documentazione da produrre, le competenze interessate e i tempi ristretti per la presentazione della domanda di accesso al Bando in oggetto, ha affidato con Determina Dirigenziale n°1304 del 2.8.2016 alla società Ambiente Italia Progetti srl di Milano, specializzata nel settore, un incarico professionale per il supporto tecnico-amministrativo alle attività del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 50/2016;

- ha redatto il progetto complessivo di riqualificazione urbana denominato "Bottegone: dalla città lineare alla Smart Social City" e, in riferimento a quanto specificato all'art.6 del Bando in oggetto, integrato dagli interventi individuati nei sotto indicati strumenti di programmazione:

- ✓ Studio di Fattibilità intervento di: "mobilità sostenibile con completamento dell'asse dei vivai e di gerarchizzazione stradale con messa in sicurezza e trasformazione in zona a privilegio ciclo-pedonale a traffico moderato dell'abitato di Bottegone";
- ✓ Studio di Fattibilità intervento di: "messa in sicurezza idraulica e di incremento di resilienza dell'abitato di Bottegone";
- ✓ Studio di Fattibilità intervento di: "riqualificazione energetica e funzionale dell'Istituto comprensivo Martin Luter King e di intervento di completamento ed integrazione dell'attuale palestra";
- ✓ Studio di Fattibilità intervento di: "ristrutturazione e riqualificazione funzionale dell'ex Centro socio-educativo Aquilone";



COMUNE DI PISTOIA

- ✓ Studio di Fattibilità intervento di: "demolizione e ricostruzione del Nido d'infanzia "Aquilone";
- ✓ Studio di Fattibilità intervento di: "realizzazione di un nuovo centro socio-educativo in auto costruzione";

- ha redatto la seguente documentazione, così come specificato nel citato art.5 del bando in oggetto:

- a) Relazione Generale conforme a quanto previsto dal bando in oggetto, con il relativo piano finanziario;
- b) Cronoprogramma relativo alla proposta nel suo complesso e di ciascun intervento singolo in questa previsto;
- c) Scheda relativa ai soggetti pubblici e privati cofinanziatori del progetto;
- d) Intese ed accordi sottoscritti con i soggetti di cui al precedente punto;

- Elaborati grafici costituiti da n° 10 cartelle in formato A3 per come indicato al punto 2) del suindicato art. 5 del bando;

I progetti che compongono la presente proposta risultano rientrare nelle tipologie di intervento di cui all'art. 4 e risultano essere conformi con le previsioni dello strumento urbanistico vigente (così come indicato dalla apposita dichiarazione del RUP allegata all'originale della presente deliberazione).

PRESO ATTO che il bando prevede l'impegno ad approvare, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione o accordo di programma, il relativo progetto definitivo o esecutivo;

CONSIDERATA la necessità:

- di approvare il suddetto progetto e i relativi Studi di Fattibilità Tecnica ed Economica ai sensi dell'art.23 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 come sopra specificato;

- di nominare, come previsto dall'art.5 lettera e) del bando in oggetto, il Responsabile del Procedimento del progetto nella persona dell'Arch. Nicola Stefanelli, Dirigente del Servizio Edilizia pubblica, Energy Manager e Progetti Speciali;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici e Mobilità Ing. Maria Teresa Carosella in assenza del Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica, Energy Manager e Progetti speciali, Arch. Nicola Stefanelli, allegato all'originale della presente deliberazione;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario e Controllo Aziende Partecipate, allegato all'originale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;



COMUNE DI PISTOIA

Ritenuto di dover provvedere in ordine a tutto quanto sopra;

Preso atto della proposta formulata dal Dirigente competente;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;

DELIBERA

1) di partecipare al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978" di cui al DPCM 25.05.2016, con il progetto denominato: 'Bottegone: dalla città lineare alla Smart Social City';

2) di approvare il suddetto progetto di riqualificazione urbana, ai fini della partecipazione al Bando di cui alla presente deliberazione, e i relativi Studi di Fattibilità Tecnica ed Economica ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, composti dalla seguente documentazione, allegata all'originale della presente deliberazione:

- Relazione Generale conforme a quanto previsto dal bando in oggetto, con il relativo piano finanziario;
- Cronoprogramma relativo alla proposta nel suo complesso e di ciascun intervento singolo in questa previsto;
- Scheda relativa ai soggetti pubblici e privati cofinanziatori del progetto;
- Intese ed accordi sottoscritti con i soggetti di cui al precedente punto;
- Elaborati grafici costituiti da n° 10 cartelle in formato A3 per come indicato al punto 2 del suindicato art. 5 del bando;

3) di dare atto che è volontà dell'Amministrazione Comunale sviluppare una progettualità ulteriore per l'area di Bottegone che possa ricomprendere anche le proposte presentate e non accolte in occasione del presente Bando e a integrazione e completamento di quanto indicato nei diversi studi di fattibilità con questa delibera approvati e non compresi nella presente proposta;

4) di dare atto che, nel rispetto del bando, relativamente alle proposte che verranno accolte, il progetto definitivo o esecutivo debba essere approvato entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione o accordo di programma;

5) di individuare come Responsabile del Procedimento l'Arch. Nicola Stefanelli, Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica, Energy Manager e Progetti Speciali;

6) di precisare che gli interventi inseriti nella proposta di partecipazione al Bando saranno previsti nella Programmazione Triennale delle OO.PP. 2017/2019;



COMUNE DI PISTOIA

7) di dare atto che l'intervento sarà finanziato con mezzi straordinari da reperire. L'impegno della spesa sarà assunto con determinazione dirigenziale all'atto del perfezionamento della fonte di finanziamento e sulla base di apposita comunicazione del Dirigente del Servizio Finanziario e Controllo Aziende Partecipate;

8) di subordinare l'impegno delle proprie risorse all'effettivo buon fine della richiesta di finanziamento e di riservarsi la possibilità di una rimodulazione delle medesime nel caso di accoglimento parziale;

9) di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili preposti alle seguenti strutture per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione

- Arch. Nicola Stefanelli - Dirigente del Servizio Edilizia pubblica, Energy Manager e Progetti Speciali;
- Dr. Franco Ancillotti - Dirigente Servizio Finanziario e Controllo Aziende Partecipate;
- Dirigenti Servizi Comunali;

10) di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente

La Giunta Comunale

Attesa l'urgenza di provvedere in merito al fine di procedere con tempestività agli adempimenti connessi con il presente atto;

Visto l'art. 134, 4 comma del D.lgvo 18 Agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI PISTOIA

DELIBERAZIONE G.C. n. 98 del 25/08/2016

Oggetto: PARTECIPAZIONE AL "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016 "APPROVAZIONE DEL BANDO CON IL QUALE SONO DEFINITI LE MODALITA' E LA PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE, DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA E DELLA CITTA DI AOSTA" (G.U. SERIE GENERALE N. 127 DEL 01.06.2016) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY".-

Letto e sottoscritto

Pistoia, li 29.08.2016

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott.ssa VITALE DARIA

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Elettronico di questo Comune il **29/08/2016** e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124 del DLgs 267/2000).

N. **3150** Pubblicazione Albo Pretorio

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Esp.Amm.vo CAPECCHI SANDRO

A T T E S T A Z I O N E E S E C U T I V I T A'

Esecutiva dal **08/09/2016** ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale

T R A S M I S S I O N E U F F I C I

Trasmessa copia della presente deliberazione ai seguenti uffici:

Pistoia, li _____

Copia ad uso amministrativo.

L'Esperto Amministrativo dell' U.O.
Segreteria Generale e Protocollo